



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2013/00259

DEL 30/04/2013

Collegio Sindacale il

30/04/2013

Controllo preventivo regionale il

OGGETTO

Attività aggiuntive di cui all'articolo 55 dei CC.CC.NN.L. delle aree delle dirigenze del 08/06/2000 ed alla L. n. 1 del 08/01/2002. - Individuazione delle prestazioni richieste ai propri dipendenti e determinazione del tetto di spesa per l'anno 2013.

Struttura Proponente

Direzione Amministrativa

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
prospetto riepilogativo 2013	1		

Uffici a cui notificare

ALPI	Comunicazione e Relazioni Esterne - (PZ)
Gestione del Personale - (LAG)	Gestione del Personale - (PZ)
Affari Generali	

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 30/04/2013

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

Luigi Martorano

Il Funzionario Delegato
Luigi Martorano

RICHIAMATO l'art. 10 della L.R. n. 17 del 04/08/2011 - Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per il triennio 2011 – 2013, come integrato dall'art. 29 della L.R. n. 26 del 30/12/2011 prima e dall'art. 15 della L.R. n. 7 del 16/04/2013 poi , che prevede:

- comma 1. *“... la spesa per le attività aggiuntive, di cui agli artt. 55 e 55 bis dei CC.CC.NN.L. 08/06/2000 e s.m.i. ed alla L. n. 1/2002, richiesta al personale dipendente degli Enti pubblici del S.S.R. non deve superare il settanta per cento (70%) di quella sostenuta e registrata nel bilancio di esercizio per l'anno 2009.”;*
- comma 2. *“ Il comma 1 non si applica alle attività aggiuntive erogate nell'ambito di progetti finanziati direttamente dalla Regione. In tali casi le attività aggiuntive potranno essere erogate nei limiti e secondo le modalità previste dal finanziamento assentito;”*
- comma 3. *“Previa autorizzazione della Giunta Regionale, le aziende possono derogare al limite di cui al comma 1, al solo fine di assicurare l'attuazione dei programmi di screening. A tal riguardo ciascuna azienda presenta uno specifico progetto nel quale sono quantificate le ore aggiuntive necessarie per assicurare il completo espletamento dei suddetti programmi”;*

DATO ATTO che con precedente deliberazione n.545 del 16/07/2012 si:

- prendeva atto che la spesa sostenuta per attività aggiuntiva dall'ASP nell'esercizio 2009 è stata pari ad €. 3.904.649,14, giusta nota del 11/04/2012 prot. n. 45858 depositata agli atti e pertanto si dava atto che il tetto di spesa annuale è pari ad €. 2.733.254,40;
- si stabiliva, per il secondo semestre, in €. 46,50 per la dirigenza ed in €. 20,50 per il comparto la tariffa massima riconoscibile per ogni ora di attività;
- si stanziava una quota a titolo di riserva per le emergenze e le necessità non previste che si fossero verificate durante l'anno nella piena disponibilità della Direzione sanitaria aziendale;

RICONFERMATO anche per l'anno 2013 il tetto di spesa per le attività aggiuntive in €. 2.733.254,40, giusta art. 10, comma 1 L.R. 17/2011;

ACQUISITE le proposte di attività libero professionale nella forma di prestazioni richieste ad integrazione dell'attività istituzionale dalla ASP ai propri dipendenti allo scopo di ridurre le liste d'attesa o in presenza di carenza di organico e pertanto, diversamente remunerate, pervenute dalle varie équipes interessate;

RICHIAMATI:

- L'art. 55 del CCNL 08/06/2000 dell'Area della Dirigenza Medica;
- Gli articoli 14 (c. 1 e 6) e 18 (c. 1) del C.C.N.L. del 3/11/2005 2 dell'Area della Dirigenza Medica;
- La legge n. 1 dell'08/01/2002 e la legge n. 120/2007 e ss.mm.ii.;
- Le linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa in applicazione dell'art. 7 e s.m.i. del C.C.N.L. del 19/04/2004 del personale del comparto Sanità licenziate dalla Regione Basilicata nel 2009;

DATO ATTO:

- che il ricorso all'istituto dell'attività aggiuntiva avviene quasi esclusivamente per sopperire alle carenze di organico di personale, che si sono acuite notevolmente in questi anni a seguito del rigido regime di blocco del turnover prima e delle assunzioni a qualsiasi titolo poi, comprese quelle a tempo determinato;
- che la presenza di tre Presidi Ospedalieri sedi di Pronto Soccorso Attivo impone di garantire senza soluzioni di continuità ed in modo uniforme l'erogazione delle prestazioni connesse agli accessi;
- che la presenza del servizio di elisoccorso attestato alla centrale Operativa del Dires di fatto duplica la necessità di personale medico rianimatore ed infermieristico dedicato;

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte anche per la presente annualità di:

- contenere i costi nei limiti tassativamente stabiliti dalla norma senza però operare una riduzione quantitativa o qualitativa dei servizi a danno dei cittadini;
- confermare le tariffe orarie di €. 46,50 per la dirigenza ed €. 20,50 per il comparto;
- coinvolgere il personale delle équipes interessate richiedendo una espressa accettazione delle modalità retributive ed organizzative dell'attività aggiuntiva, che dovrà essere inviata direttamente all'U.O. Personale;
- confermare la opportunità di riservare una quota di fondi nella esclusiva disponibilità del Direttore Sanitario Aziendale, che, previa adeguata valutazione, potrà disporre per garantire le emergenze allo stato non prevedibili;
- di stabilire che in caso di assunzione di personale dirigente o di comparto destinato ad una delle U.O. di cui all'allegato elenco, le ore di attività aggiuntiva con la presente autorizzate subiranno una proporzionale riduzione in relazione alle mensilità residue;

VISTO il prospetto allegato nel quale sono state definite le ore che l'Azienda ha deciso di acquistare a titolo di attività aggiuntiva dal proprio personale;

Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Giuste le premesse di cui in narrativa:

1. di confermare per l'annualità 2013 il tetto di spesa per le attività aggiuntive in €. 2.733.254,40, giusta art. 10, comma 1 L.R. 17/2011;
2. di confermare le tariffe orarie di €. 46,50 per la dirigenza ed €. 20,50 per il comparto;
3. di approvare l'allegato elenco contenente le ore di attività aggiuntiva acquistate dai propri dipendenti nell'ambito dei progetti presentati dai vari referenti aziendali;
4. di riservare una quota di €. 63.978,40 nella esclusiva disponibilità del Direttore Sanitario Aziendale che, previa adeguata valutazione, potrà disporre per garantire le situazioni di emergenza allo stato non prevedibili, applicando sempre i parametri di tariffa oraria sopra descritti;
5. di coinvolgere tutto il personale delle équipes interessate richiedendo una espressa accettazione delle modalità retributive ed organizzative dell'attività aggiuntiva, che dovrà essere inviata direttamente all'U.O. Personale;

6. di stabilire che ad avvenuta assegnazione di nuovo personale ad una delle UU.OO. di cui in elenco si procederà alla automatica decurtazione proporzionale delle ore in relazione alle mensilità residue e le risorse eventualmente liberate andranno ad implementare il fondo della Direzione Sanitaria Aziendale;
7. di dare atto che tutte le prestazioni aggiuntive debbono comunque essere rese nel rispetto delle regole formalizzate nei CC.CC.NN.L. e nella L. 1/2002;
8. di precisare che eventuali prestazioni aggiuntive non autorizzate con la presente deliberazione o rese senza il preventivo nulla osta della Direzione Sanitaria aziendale rilasciato nel presente anno, non potranno essere remunerate;
9. di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa totale presunta di €. 2.733.254,40, al netto degli oneri e tasse, da imputare sul bilancio di esercizio dell'anno 2013 a titolo di attività libero professionale per prestazioni aggiuntive;
10. di trasmettere copia della presente alle OO.SS. della Dirigenza e del Comparto;
11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per le motivazioni sopra ampiamente esposte e di garantire la massima diffusione della presente mediante pubblicazione sul sito aziendale a carico del Responsabile della Comunicazione;

L'Istruttore

Cristiana Mecca

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Giuseppe Nicolò Cugno

Mario Marra

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Giuseppe Nicolò Cugno

Il Direttore Generale
Mario Marra

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
BASILICATA
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

ATTIVITA' AGGIUNTIVA LIMITE DI SPESA											€.	2.733.254,40
DESCRIZIONE					DIRIGENZA			COMPARTO			TOTALE COMPLESSIVO	
N.	DIPARTIMENTO/UOC/UOSD	AMBITO	PROPONENTE IL PROGETTO	ATTIVITA' PROGETTUALI	TOT ORE DA ACQUISTARE	COMPENSO ORAIO	TOT. COMPENSO DIRIGENZA	TOT ORE DA ACQUISTARE	COMPENSO ORAIO	TOT COMPENSO COMPARTO	TOTALE COMPLESSIVO	
1	DIPARTIMENTO MEDICINA DI LABORATORIO	ASP	DOCT. D. CAVALIERE	VARIE	1.000	46,50	46.500,00	1.800	20,50	36.900,00	83.400,00	
2	DIRES	ASP	Dott. L. MILETI	ELISOCORSO	2.000	46,50	93.000,00	1.000	20,50	20.500,00	113.500,00	
3	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	ASP	Dott. L. MILETI/DOCT. G. SCHEITINO	ATTIVITA' DI ELEZIONE E DI URGENZA	6.000	46,50	279.000,00	0,00	20,50	0,00	279.000,00	
4	DIPARTIMENTO DIAGNOSTICA DELLE IMMAGINI	ASP	DOCT. V. BARILE	guardia anestesiológica poliambulatorio Potenza	6.000	46,50	279.000,00	2.000	20,50	41.000,00	320.000,00	
5	MEDICINA INTERNA	LAGON	DOCT. D. COLARUSSO	COPERTURA TURNI PRONTO SOCCORSO E OBI	4.008	46,50	186.372,00	4.110	20,50	84.255,00	270.627,00	
6	NEFROLOGIA E DIALISI LAURIA-MARATEA	LAGON	Dott. G. Sansone	DIALISI ESTIVA	500	46,50	23.250,00	500	20,50	10.250,00	33.500,00	
7	UROLOGIA	LAGON	DOCT. F. Vassallo	attività di chemioterapia oncologica	0	46,50	-	360	20,50	7.380,00	7.380,00	
8	USIB MELFI-VENOSA	VENOSA	Dott. Ciriello/DOCT. Frangione	progetti vari	540	46,50	25.110,00	0,00	20,50	0,00	25.110,00	
9	U.O.Cure Domiciliari	Venosa	Dott. G. Corona	cure domiciliari	200	46,50	9.300,00	100	20,50	2.050,00	11.350,00	
10	ANESTESIA E RIANIMAZIONE DI VILLA D'AGRI	POTENZA	Dott. V. Sagone	COPERTURA TURNI	3.100	46,50	144.150,00	1.100	20,50	22.550,00	166.700,00	
11	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	VENOSA	Doot. V. Mascolo	mantenimento attività di base e continuità assistenziale chirurgica	1.800	46,50	83.700,00	0,00	20,50	0,00	83.700,00	
12	CHIRURGIA GENERALE	POTENZA	Dott. D. Loffredo	Vari	552	46,50	25.668,00	312	20,50	6.396,00	32.064,00	
13	DIPARTIMENTO MEDICINA ACUZIE MEDICHE	POTENZA	Dott. D. Di Salvo	abbattimento liste d'attesa diabetologiche	364	46,50	16.926,00	0,00	20,50	0,00	16.926,00	
14		POTENZA	Dott. D. Di Salvo	Nefrologia e Dialisi territoriale	2.500	46,50	116.250,00	0,00	20,50	0,00	116.250,00	
15	DS SENISE	LAGON.	Dott. R. Petruzzelli	Vari	516	46,50	23.994,00	0,00	20,50	0,00	23.994,00	
16	DS LAURIA	LAGON.	Dott. M. De Fino	Attività Specialistiche	456	46,50	21.204,00	288	20,50	5.904,00	27.108,00	
17	CURE PRIMARIE LAGONEGRO+ USIB LAURIA+USIB SENISE (ADI)	LAGON	Dott. R. Cellini	ADI Area Critica	650	46,50	30.225,00	300	20,50	6.150,00	36.375,00	
18	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	VENOSA	Dott. M. Bonifacio	COPERTURA TURNI	10.500	46,50	488.250,00	0,00	20,50	0,00	488.250,00	
19	MEDICINA DELLO SPORT	ASP	Dott. V. Di Nubila	servizio aziendale di medicina dello sport	648	46,50	30.132,00	0,00	20,50	0,00	30.132,00	
20	DIABETOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA	POTENZA	Dott. Citro	ATTIVITA' TERRITORIALI	168	46,50	7.812,00	0,00	20,50	0,00	7.812,00	
21	OSTETRICA E GINECOLOGIA MELFI	MELFI	VONA A.	SERVIZIO IVG	0,00	46,50	-	1.000	20,50	20.500,00	20.500,00	
22	PRONTO SOCCORSO - OBI	VILLA D'AGRI	TOSCANO C.	COPERTURA TURNI	600	46,50	27.900,00	1.500	20,50	30.750,00	58.650,00	
23	PRONTO SOCCORSO - OBI	Melfi	Frusci V.	COPERTURA TURNI	6.540	46,50	304.110,00	2.736	20,50	56.088,00	360.198,00	
24	Chirurgia Oculistica	ASP	LACERENZA D	TERRITORIO	1.000	46,50	46.500,00	500	20,50	10.250,00	56.750,00	
TOTALE					49.642,00		2.308.353,00	17.606,00		360.923,00	2.669.276,00	
SOMME A DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE PER ATTIVITA' NON PREVEDIBILI										€.	63.978,40	